

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 15,35.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 26 aprile 2005.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantadue.

**Discussione del disegno di legge S. 3199: Partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'OSCE (approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (5612).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARCELLO PACINI, *Relatore*, nel richiamare l'opportunità di procedere alla ridefinizione degli obiettivi e dei compiti dell'OSCE al fine di adeguarli al mutato contesto internazionale, ricorda, in particolare, l'importante ruolo svolto da tale organizzazione nel processo democratico avviato negli Stati di recente formazione: ritiene pertanto auspicabile la sollecita approvazione del disegno di legge in esame, che autorizza la partecipazione

dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'OSCE.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, sottolinea l'importanza del disegno di legge in discussione, del quale richiama le finalità, auspicandone la sollecita approvazione.

VALDO SPINI sottolinea la delicatezza dell'attività svolta dall'OSCE e l'importanza geografica che riveste per l'Italia, osservando che tale attività non contrasta con gli interessi dell'Unione europea; preannunzia pertanto voto favorevole sul disegno di legge in discussione.

ALDO PERROTTA esprime apprezzamento per lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per una spesa peraltro di modesta entità, che consentiranno di consolidare e di rendere più incisiva la partecipazione dell'Italia all'OSCE.

SERGIO MATTARELLA preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge S. 3150: Concessione di un contributo volontario al Fondo di cooperazione tecnica dell'Agenzia internazionale per l'ener-**

**gia atomica (AIEA) (approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (5649 ed abbinata).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARCELLO PACINI, *Relatore*, ricorda che l'Agenzia internazionale per l'energia atomica persegue il fondamentale obiettivo di promuovere l'applicazione pacifica delle tecnologie nucleari, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge in discussione, che prevede la concessione di un contributo straordinario al Fondo di cooperazione tecnica dell'AIEA.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, auspica la concessione del contributo previsto nel disegno di legge in discussione che, affiancandosi al bilancio ordinario, è prevalentemente indirizzato ad accrescere le capacità scientifiche e tecnologiche dei paesi in via di sviluppo.

VALDO SPINI, nel preannunziare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge in discussione, chiede chiarimenti al Governo in relazione all'attività di controllo che l'AIEA svolge nei confronti dell'Iran ed al ruolo che, in tale contesto, può essere assunto dall'Italia.

ALDO PERROTTA manifesta un orientamento favorevole alla corresponsione di un contributo al Fondo di cooperazione tecnica dell'AIEA, della quale ricorda la meritoria attività svolta, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

SERGIO MATTARELLA preannunzia voto favorevole sul disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3099: Accordo di cooperazione nel settore della difesa con il Governo della Repubblica algerina democratica e popolare (5590).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, richiama il contenuto dell'Accordo in discussione, che giudica utile e necessario per contribuire allo sviluppo dell'Algeria; ne auspica quindi la ratifica, preannunziando peraltro la presentazione di un ordine del giorno volto ad impegnare l'Esecutivo a chiarire la corretta interpretazione del riferimento, contenuto nell'Accordo, ad apposite intese governative, anche alla luce dell'esigenza di non snaturare le finalità della legge n. 185 del 1990 e del relativo regolamento di attuazione.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, osserva che nel corso dell'esame preliminare sono stati pienamente chiariti gli aspetti di compatibilità della normativa in esame con la legge n. 185 del 1990, evidenzia la rilevanza strategica dell'Accordo in discussione quale strumento per rafforzare il ruolo dell'Italia nell'area mediterranea. Sottolinea altresì i positivi effetti che, dal punto di vista produttivo e commerciale, potrebbero derivare dalla cooperazione con l'Algeria, con particolare riferimento al settore marittimo.

VALDO SPINI, manifestato l'orientamento favorevole dei Democratici di sinistra a forme di pacifica cooperazione con i paesi dell'area del Mediterraneo, lamenta tuttavia che il disegno di legge di ratifica in discussione non garantisce la corretta applicazione del regolamento attuativo della legge n. 185 del 1990; preannunzia, nel merito, la presentazione di un emendamento migliorativo del testo, che auspica sia accolto.

ALDO PERROTTA, giudicato essenziale l'Accordo di cooperazione in discussione, ritiene che i dubbi adombrati dal deputato Spini possano opportunamente essere fugati mediante l'apposito atto di indirizzo al quale ha fatto riferimento il relatore.

SERGIO MATTARELLA, sottolineata l'opportunità che siano forniti chiarimenti sulle ragioni per le quali non è stato calendarizzato l'esame di disegni di legge di ratifica di trattati — di contenuto analogo a quello in discussione — sottoscritti con India e Montenegro, manifesta un orientamento contrario alle prospettate modalità applicative dell'Accordo di cooperazione con la Repubblica algerina democratica e popolare, che ritiene peraltro condivisibile; preannunzia pertanto, nel merito, la presentazione di una proposta emendativa volta a garantire la corretta applicazione della legge n. 185 del 1990, giudicando insufficiente l'eventuale accoglimento di un mero atto di indirizzo.

RAMON MANTOVANI, osservato che le previste modalità di attuazione dell'Accordo in discussione si configurano come un aggiramento di quanto disposto dalla legge n. 185 del 1990, lamenta la mancanza di chiarezza circa le linee di politica estera attuate dal Governo per quanto concerne la cooperazione militare con paesi dell'area mediorientale. Manifesta, quindi, un orientamento contrario al disegno di legge di ratifica in esame, sottolineando, tra l'altro, che il contributo dell'Italia alla pace nel mondo potrebbe più opportunamente essere fornito attraverso strumenti realmente idonei a costruire processi di pace e di cooperazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, sottolineata la necessità che l'Italia fornisca il proprio contributo al fine di favorire la concertazione a livello europeo in materia di accordi di cooperazione nel settore della difesa, auspica l'accoglimento dell'ordine del giorno da lui precedentemente preannunziato relativamente al rispetto di quanto previsto dalla legge n. 185 del 1990.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo rinuncia alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 3181: Memorandum d'intesa con il Governo dello Stato di Israele in materia di cooperazione nel settore militare e della difesa (5592).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

DARIO RIVOLTA, *Relatore*, illustra il contenuto del Memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo di Israele in materia di cooperazione nel settore militare e della difesa, sottolineando che i principi sui quali esso si basa, recati all'articolo 3, appaiono conformi alla normativa nazionale in materia e, segnatamente, alle disposizioni della legge n. 185 del 1990.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rileva che il Memorandum in discussione consentirà di rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali con Israele e favorirà l'azione comune nel settore della difesa: ne auspica pertanto la sollecita ratifica.

VALDO SPINI, sottolineata la necessità di sostenere ogni iniziativa volta alla pacificazione dell'area mediorientale, dichiara che l'orientamento finale dei depu-

tati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica dipenderà dal recepimento di una proposta emendativa di cui preannunzia la presentazione.

ALDO PERROTTA osserva che la lettura attenta del Memorandum in discussione consente di fugare qualsiasi perplessità circa il mancato rispetto della legge n. 185 del 1990.

SERGIO MATTARELLA osserva che gli accordi in discussione debbono essere considerati intese preliminari, generali ed astratte e che tutti gli atti che ne conseguono devono essere autorizzati secondo le apposite procedure di controllo previste dalla vigente legislazione.

SILVANA PISA, premesso che su temi che investono il settore della difesa e quello degli affari esteri dovrebbe svolgersi un confronto più ampio ed approfondito, esprime perplessità sul Memorandum in discussione, che appare in contrasto con la legge n. 185 del 1990.

RAMON MANTOVANI manifesta un orientamento contrario al Memorandum in discussione, che appare in contrasto con l'esigenza di favorire il processo di pacificazione in Medioriente, ritenendo a tal fine inaccettabile instaurare alleanze privilegiate con Israele: preannunzia pertanto voto contrario sul relativo disegno di legge di ratifica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

DARIO RIVOLTA, *Relatore*, rinunzia alla replica.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo rinunzia alla replica e rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Memorandum di intesa con il Governo della Stato del Kuwait sulla cooperazione sul campo della difesa (5203).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA, *Relatore*, sottolinea l'importanza della sottoscrizione di accordi di cooperazione con il Kuwait, anche al fine di consolidarne lo sviluppo democratico; auspica pertanto l'approvazione del disegno di legge di ratifica.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, osserva che il Governo è impegnato a consolidare i rapporti di cooperazione bilaterale con il Kuwait anche in settori diversi da quello della difesa, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica del Memorandum d'intesa in esame.

VALDO SPINI preannunzia la presentazione di una proposta emendativa volta a garantire, nell'attuazione del Memorandum d'intesa in esame, il rispetto della legge n. 185 del 1990.

ALDO PERROTTA sottolinea l'importanza degli articoli 9 e 12 del Memorandum d'intesa in esame.

SERGIO MATTARELLA rinvia alle considerazioni svolte nella discussione del precedente disegno di legge di ratifica.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Sull'ordine dei lavori.**

PRESIDENTE avverte che, secondo quanto convenuto a seguito dell'odierna

riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, nella seduta di giovedì 5 maggio 2005, alle 9,30, il Governo renderà all'Assemblea un'informativa urgente sugli esiti dell'indagine relativa alla morte del funzionario del SISMI Nicola Calipari.

Ricorda altresì che nella stessa seduta avrà luogo la votazione per l'elezione di due componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 3 maggio 2005, alle 10.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 34).*

**La seduta termina alle 18,05.**